



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Cera autoasciugante idrorepellente lucidante



0000000000000000

Emessa il 15/12/2011 - Rev. n. 4 del 12/09/2018

# 1 / 18

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Cera autoasciugante idrorepellente lucidante  
Codice commerciale: CO.0104  
Dati ISS: codice fornitore = 03208410989 - codice prodotto = CO.0104

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Idrorepellente per autolavaggi ad asciugatura forzata

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Lucidanti e miscele di cera

Usi sconsigliati

Questo materiale non deve essere utilizzato per altri scopi, se non quelli indicati, senza il consiglio di un esperto.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

VPM GROUP S.R.L

Sede legale e operativa:

via Alfeno Varo, 15/17 - 25020 Alfianello (BS)

Tel. 030/9305067 Fax 030/9936898

Email: info@vpmgroupsrl.com - Sito internet: www.vpm-group.com

Email tecnico competente: laboratorio@vpmgroupsrl.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

- Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 20162 tel 02 66101029
- CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel 06 68593726
- Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel 0881 732326
- Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 tel 081 7472870
- CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 tel 06 49978000
- CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 tel 06 3054343
- Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel 055 7947819
- CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel 0382 24444
- Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 te 800 883 300

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05, GHS07, GHS08

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Acute Tox. 4, Asp. Tox. 1, Skin Corr. 1A, Eye Dam. 1, STOT RE 2

Codici di indicazioni di pericolo:



H302+H312 - Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle  
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H318 - Provoca gravi lesioni oculari  
H373 - Può provocare danni agli organi dell'apparato digerente in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Prodotto Nocivo: non ingerire e non mettere a contatto con la pelle  
Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie  
Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.  
Attenzione: il prodotto può provocare danni irreversibili gravi alla salute umana in caso di esposizione prolungata o ripetuta

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS05, GHS07, GHS08 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:

H302+H312 - Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle  
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H373 - Può provocare danni agli organi dell'apparato digerente in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P260 - Non respirare i fumi/la nebbia/i vapori.  
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico  
P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.  
P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].  
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico  
P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico  
P314 - In caso di malessere, consultare un medico.  
P331 - NON provocare il vomito.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente presso i raccoglitori autorizzati (DPR n°691 del 23/08/82 e Parte IV del Codice Ambientale D.Lgs n°152 del 03/04/2006 e norm. collegata).

Contiene:

etilenglicol-monobutiletere, Ammina oleica, acido acetico sol.80%, distillati (petrolio), frazione intermedia di "hydrotreating"

Contiene (Reg.CE 648/2004):

15% < 30% Tensioattivi cationici, Idrocarburi aromatici

### 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

Ad uso esclusivamente professionale

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo distillati (petrolio), frazione intermedia di "hydrotreating" la sostanza da cui il prodotto è derivato non è cancerogena

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

| Sostanza  | Concentrazione | Classificazione   | Index        | CAS          | EINECS    | REACH                         |
|---|----------------|---|--------------|--------------|-----------|-------------------------------|
| distillati (petrolio), frazione intermedia di "hydrotreating"<br>Note: H N  | > 10 <= 20%    | Asp. Tox. 1, H304   |              |              | 934-956-3 | 01-2119827<br>000-58          |
| etilenglicol-monobutiletere   | > 10 <= 20%    | Acute Tox. 4, H302;<br>Acute Tox. 4, H312;<br>Skin Irrit. 2, H315;<br>Eye Irrit. 2, H319;<br>Acute Tox. 4, H332 | 603-014-00-0 | 111-76-2     | 203-905-0 | 01-2119475<br>108-36          |
| 2-(2-butossietossi)etanolo  | > 10 <= 20%    | Eye Irrit. 2, H319  | 603-096-00-8 | 112-34-5     | 203-961-6 | 01-2119475<br>104-44          |
| Ammina oleica   | > 10 <= 20%    | Acute Tox. 4, H302;<br>Skin Corr. 1A, H314;<br>STOT SE 3, H335;<br>STOT RE 2, H373;<br>Aquatic Acute 1,<br>H400 |              | 1213789-63-9 | 627-034-4 | 01-2119473<br>797-19          |
| 1-propanammina,<br>2-idrossi-N-(2-idrossipropil)-N,N-d<br>imetilestere con acidi grassi, C18<br>insaturo, metilsolfati (sali) | > 1 <= 5%      | Skin Irrit. 2, H315;<br>Eye Dam. 1, H318;<br>Aquatic Chronic 3,<br>H412   |              |              | 939-685-4 | 01-2119983<br>493-26-000<br>0 |
| acido acetico sol.80%<br>Note: B  | > 1 <= 5%      | Skin Corr. 1B, H314   | 607-002-00-6 | 64-19-7      | 200-580-7 | 01-2119475<br>328-30          |



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Cera autoasciugante idrorepellente lucidante



0000000000000000

Emessa il 15/12/2011 - Rev. n. 4 del 12/09/2018

#4 / 18

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

| Sostanza | Concentrazione | Classificazione | Index | CAS | EINECS | REACH |
|----------|----------------|-----------------|-------|-----|--------|-------|
|----------|----------------|-----------------|-------|-----|--------|-------|

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.

CHIAMARE UN MEDICO.

Se la respirazione si è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.

#### Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua

Consultare immediatamente un medico.

#### Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

#### Ingestione:

Il prodotto è nocivo e può provocare danni irreversibili anche a seguito di una singola esposizione per ingestione.

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico

In caso di malessere, consultare un medico.

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

#### Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.



### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.  
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.  
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione  
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).  
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:  
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:  
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.  
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.  
Predisporre un'adeguata ventilazione.  
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.  
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.  
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

6.3.1 Per il contenimento  
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.  
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.  
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia  
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:  
Nessuna in particolare.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.



Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati.  
Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.  
La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale.  
Se il prodotto è fornito in contenitori, conservare esclusivamente nel contenitore originale o in un contenitore adatto al tipo di prodotto.  
Tenere il prodotto nei contenitori originali stoccati in ambienti e in condizioni tali da assicurare il controllo e contenimento delle perdite. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore o di possibile innesco e dall'esposizione diretta dei raggi solari.  
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere i recipienti ben chiusi. Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili: Si veda anche la successiva Sezione 10.  
Indicazione per i locali: Locali adeguatamente aerati.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:  
usare guanti, occhiali e indumenti di protezione; stoccare in ambiente chiuso e ben ventilato.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:  
etilenglicol-monobutiletere:  
TLV: (come TWA) 20 ppm A3 (cancerogeno riconosciuto per l'animale con rilevanza non nota per l'uomo); (ACGIH 2004).  
Mak: 20 ppm 98 mg/m<sup>3</sup> Categoria limitazione di picco: II (4); assorbimento cutaneo (H); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 20024).

2-(2-butossietossi)etanolo:  
CVE: TWA 10 ppm 67.5 mg/m<sup>3</sup>  
STEL 15 ppm 101.2 mg/m<sup>3</sup>  
MAK DFG 10 ppm 67 mg/m<sup>3</sup>

- Sostanza: etilenglicol-monobutiletere  
DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 98 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 125 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 59 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 75 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 6,3 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 1091 (mg/m<sup>3</sup>)



Emessa il 15/12/2011 - Rev. n. 4 del 12/09/2018

# 7 / 18

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 89 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 426 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 89 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 26,7 (mg/kg bw/day)  
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 246 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 147 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 8,8 (mg/l)  
Sedimenti Acqua dolce = 34,6 (mg/kg/Sedimenti)  
Acqua di mare = 0,88 (mg/l)  
Sedimenti Acqua di mare = 3,46 (mg/kg/Sedimenti)  
Emissioni intermittenti = 9,1 (mg/l)  
STP = 463 (mg/l)  
Suolo = 2,33 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: 2-(2-butossietossi)etanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 67,5 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 20 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 34 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 10 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 1,25 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 101,2 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 50,6 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 1,1 (mg/l)  
Sedimenti Acqua dolce = 4,4 (mg/kg/Sedimenti)  
Acqua di mare = 0,11 (mg/l)  
Sedimenti Acqua di mare = 0,44 (mg/kg/Sedimenti)  
Emissioni intermittenti = 11 (mg/l)  
STP = 200 (mg/l)  
Suolo = 0,32 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: 1-propanammina, 2-idrossi-N-(2-idrossipropil)-N,N-dimetilestere con acidi grassi, C18 insaturo, metilsolfati (sali)

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 8,72 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 112,5 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 2,17 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 56,25 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 1,25 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,017 (mg/l)  
Sedimenti Acqua dolce = 1,7 (mg/kg/Sedimenti)  
Acqua di mare = 0,002 (mg/l)  
Sedimenti Acqua di mare = 0,17 (mg/kg/Sedimenti)  
STP = 10 (mg/l)  
Suolo = 0,331 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: acido acetico sol.80%

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 25  
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 25 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 25 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 25 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC



Acqua dolce = 30,58 (mg/l)  
Sedimenti Acqua dolce = 11,36 (mg/kg/Sedimenti)  
Acqua di mare = 0,3 (mg/l)  
Sedimenti Acqua di mare = 1,13 (mg/kg/Sedimenti)  
Emissioni intermittenti = 30,58 (mg/l)  
STP = 85 (mg/l)  
Suolo = 0,47 (mg/kg Suolo )

## 8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:  
Usi professionali:  
nessuno

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani  
Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374). Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374): nitrilocauciù (NBR) – 0.4 mm spessore. A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166).

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

acido acetico sol.80%:

NON permettere che questo agente chimico contamini l'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà fisiche e chimiche | Valore                                      | Metodo di determinazione |
|------------------------------|---|--------------------------|
| Aspetto                      | Liquido limpido di colore giallo paglierino | Esame visivo             |

| Proprietà fisiche e chimiche                                  | Valore                                     | Metodo di determinazione |
|---|--|--------------------------|
| Odore   | Acetato                                    | Esame organolettico      |
| Soglia olfattiva  | Non definito                               |                          |
| pH  | 5,0 +- 0,5                                 | ASTM D 1287              |
| Punto di fusione/punto di congelamento                        | Non definito                               |                          |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione     | 171 °C                                     | ASTM D 1120              |
| Punto di infiammabilità                                       | > 68 °C                                    | ASTM D 92                |
| Tasso di evaporazione   | Non definito                               |                          |
| Infiammabilità (solidi, gas)                                  | n.a.                                       |                          |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | Inferiore 1,1 Vol % - Superiore 10,6 Vol % |                          |
| Tensione di vapore  | 23 hPa a 20 °C                             | ASTM D 5191              |
| Densità di vapore   | Non definito                               |                          |
| Densità relativa  | 0,923 +- 0,02 gr/ml                        | ASTM D 1122              |
| Solubilità  | Non determinato                            |                          |
| Idrosolubilità  | Parzialmente miscibile                     |                          |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua                | Non definito                               |                          |
| Temperatura di autoaccensione                                 | 240 °C                                     | ASTM D 51794             |
| Temperatura di decomposizione                                 | Non definito                               |                          |
| Viscosità   | Non definito                               |                          |
| Proprietà esplosive   | Non pertinente                             |                          |
| Proprietà ossidanti   | Non ossidante                              |                          |

## 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:  
 2-(2-butossietossi)etanolo:  
 Corrosione dei metalli: Non corrosivo per il metallo.  
 Formazione di gas infiammabili: In presenza di acqua non si formano gas infiammabili.

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose



#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

#### 10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.  
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 691,4 mg/kg  
ATE(mix) dermal = 1.420,0 mg/kg  
ATE(mix) inhal = 45,9 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: Prodotto Nocivo: non ingerire e non mettere a contatto con la pelle

2-(2-butossietossi)etanolo: Valutazione di tossicità acuta:

Debolmente tossico a seguito di una sola ingestione. Debolmente tossico per contatto cutaneo.

L'inalazione di una miscela vapori-aria altamente satura non rappresenta un rischio acuto.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 topo (orale): 2.410 mg/kg (OECD - linea guida 401)

CL50 ratto (inalatoria): > 29 ppm 2 h (IRT)

Nessuna mortalità è stata osservata. E' stato testato il vapore.

DL50 coniglio (dermale): 2.764 mg/kg (OECD - linea guida 402)

(b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

2-(2-butossietossi)etanolo: Valutazione dell'effetto irritante:

Irritante per contatto con gli occhi. Può causare una lieve irritazione della pelle.

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2-(2-butossietossi)etanolo: Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante. (simile a Linea Guida OECD 405)

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: 2-(2-butossietossi)etanolo: Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.

Dati sperimentali/calcolati:

Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: 2-(2-butossietossi)etanolo: Valutazione di mutagenicità:

La sostanza non si è rivelata mutagena sui batteri. La sostanza non si è rivelata mutagena per una coltura di cellule di mammiferi. La sostanza non ha mostrato effetti mutageni in esperimenti sui mammiferi.

(f) cancerogenicità: 2-(2-butossietossi)etanolo: Valutazione di cancerogenicità:

La struttura chimica non determina particolari sospetti di un tale effetto.

(g) tossicità riproduttiva: 2-(2-butossietossi)etanolo: Valutazione di tossicità per la riproduzione:

I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

Valutazione della teratogenicità:

Test su animali non hanno evidenziato danneggiamenti fetali.



(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Attenzione: il prodotto può provocare danni irreversibili gravi alla salute umana in caso di esposizione prolungata o ripetuta

(j) pericolo di aspirazione: Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie

Relativi alle sostanze contenute:

etilenglicol-monobutiletere:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione e attraverso la cute e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi la cute e il tratto respiratorio La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale sangue reni e fegato

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Nausea. Debolezza.

CUTE PUO' ESSERE ASSORBITO! Cute secca. (Inoltre vedi Inalazione).

OCCHI Arrossamento. Dolore. Vista offuscata.

INGESTIONE Dolore addominale. Diarrea. Nausea. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).

2-(2-butossietossi)etanolo:

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione nociva dell'aria sarà raggiunta lentamente per evaporazione di questa sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2410

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2764

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 374

1-propanammina, 2-idrossi-N-(2-idrossipropil)-N,N-dimetilestere con acidi grassi, C18 insaturo, metilsolfati (sali):

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1500

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 1

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

etilenglicol-monobutiletere:

Il prodotto è completamente miscibile in acqua.

Se rimane sulla superficie del terreno, evapora parzialmente, ma un'aliquota significativa persiste per più di un giorno. Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le falde acquifere.

LC50 pesci (*Leuciscus idus melanotus*), 48 h: 1880 mg/l

EC10 batteri (*Pseudomonas putida*), 18 h: 500 mg/l

EC50 crostacei (*Daphnia magna*), 24 h: 5000 mg/l

2-(2-butossietossi)etanolo:

Valutazione della tossicità acquatica:

Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Cera autoasciugante idrorepellente lucidante



0000000000000000

Emessa il 15/12/2011 - Rev. n. 4 del 12/09/2018

# 12 / 18

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

### Ittiotossicità:

CL50 (96 h) 1.300 mg/l, *Lepomis macrochirus* (OECD - linea guida 203, statico)

Indicazione da bibliografia. Concentrazione nominale.

### Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) > 100 mg/l, *Daphnia magna* (Direttiva 92/69/CEE, C.2, statico)

Concentrazione nominale.

### Piante acquatiche:

CE50 (96 h) > 100 mg/l (tasso di crescita), *Scenedesmus subspicatus* (OECD - linea guida 201, statico)

Concentrazione nominale.

### Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE10 (30 min) > 1.995 mg/l, fango attivo, industriale (OECD - linea guida 209, acquatico)

Concentrazione nominale.

C(E)L50 (mg/l) = 2700

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-butossietossi)etanolo:

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento:

80 - 90 % BOD del ThOD (28 d) (OECD 301C; ISO 9408; 92/69/EEC, C.4-F) (aerobico, inoculi misti secondo le prescrizioni del MITI (OECD 301C))

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-butossietossi)etanolo:

n base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non c'è da aspettarsi una accumulazione negli organismi.

## 12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-butossietossi)etanolo:

Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Cera autoasciugante idrorepellente lucidante



0000000000000000

Emessa il 15/12/2011 - Rev. n. 4 del 12/09/2018

# 13 / 18

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Ulteriori informazioni:

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

• Per il materiale / la miscela / le quantità residue:

No. chiave CE: I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)

\*20 01 29 detersivi, contenenti sostanze pericolose.

Si raccomanda: Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato. Osservare le normative locali. P.es. impianto di incenerimento adeguato. P.es. depositare in una discarica adatta. Osservare la ordinanza tecnica sui rifiuti. Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti.

• Per contenitori contaminati:

Osservare le normative locali. Svuotare completamente il contenitore. Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare. Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

\*15 01 10 -Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

\*15 01 04 -Imballaggi metallici contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

\*15 01 02 -Imballaggi plastici contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Cera autoasciugante idrorepellente lucidante



0000000000000000

Emessa il 15/12/2011 - Rev. n. 4 del 12/09/2018

# 14 / 18

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

D.Lgs. 9/4/2008 n.81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 529/2012 e successivi aggiornamenti

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/830

Reg. (UE) n. 2017/776 (note)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Ove applicabili, si faccia riferimento alla seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 ( Ammine aromatiche)

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale.

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC (Seveso), 96/82/EC (Seveso II).



Emessa il 15/12/2011 - Rev. n. 4 del 12/09/2018

# 15 / 18

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

D.Lgs. 105/2015 (Seveso IV).

ADR - IMDG - IATA aggiornati Regolamento ADR 2017 e successivi aggiornamenti  
REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:  
HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione  
HP8 - Corrosivo  
HP14 - Ecotossico

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2. Miscela, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H302 = Nocivo se ingerito.
- H312 = Nocivo per contatto con la pelle.
- H315 = Provoca irritazione cutanea
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H332 = Nocivo se inalato.
- H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H335 = Può irritare le vie respiratorie.
- H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
- H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari
- H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities.

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold CCNL - Allegato 1.

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Cera autoasciugante idrorepellente lucidante



0000000000000000

Emessa il 15/12/2011 - Rev. n. 4 del 12/09/2018

# 16 / 18

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

ne deve fare.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LTE: Esposizione a lungo termine.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STE: Esposizione a breve termine.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.

TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.